

Fiorito ai domiciliari, processo fissato per il 19 marzo. Taormina: «Attendiamo il giudizio»

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Gaeta



ROMA, 27 DICEMBRE 2012- Dopo quasi 3 mesi di carcere a Regina Coeli, il gip Stefano Aprile ha accordato gli arresti domiciliari a **Franco Fiorito**, ex capogruppo del Pdl alla regione Lazio, arrestato il 2 ottobre scorso con l'accusa di peculato per aver sottratto, secondo l'accusa, circa un milione e 380 mila euro dei fondi destinati al partito, soldi finiti sui suoi conti correnti, in parte all'estero. Con la stessa accusa di Fiorito a processo sono andati anche gli ex capo segreteria del suo ufficio, **Bruno Galassi** e **Pier Luigi Boschi**.[\[MORE\]](#)

In due anni, l'ex capogruppo avrebbe speso 6 milioni di euro e triplicato la propria disponibilità di fondi in base al cumulo delle cariche: oltre allo stipendio, percepiva 300mila euro l'anno in quanto capogruppo e presidente commissione.

Fiorito ha chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato e dovrà comparire davanti al gup il prossimo 19 marzo. «Attendiamo serenamente il giudizio perché questa vicenda sia trattata come qualsiasi altro processo», ha commentato l'avvocato difensore **Carlo Taormina** su *Repubblica*.

(Foto: ilsole24ore.com)

Giovanni Gaeta

